

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 5, Numero 95 Genova, 29 gennaio 2009

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

Con LILT l'educazione alla prevenzione passa attraverso la scuola

L'ambiente scolastico ha continuato ad essere quello privilegiato dalla LILT per gli interventi di informazione e di educazione alla salute, soprattutto nel settore della prevenzione primaria, perché attraverso l'istituzione scolastica è possibile coinvolgere un gran numero di persone, non solo insegnanti, ma anche studenti e famiglie.

Gli interventi educativi sono stati effettuati, sempre più fre-

quentemente, a partire dalla scuola materna ed elementare, in considerazione del fatto che a quella età i bambini sono più recettivi degli adolescenti ai messaggi educativi. Anche le metodologie usate sono state diverse, adattate alle differenti età: nelle scuole materne ed elementari il messaggio è passato più facilmente attraverso una favola o un gioco; nelle scuole medie inferiori e superiori c'è stato un coinvolgimento sempre maggiore da parte dello studenti, fino ad assumere anche il ruolo di "referenti della salute" nei confronti dei loro compagni. Inoltre, dal momento che numerose esperienze han-

no ormai evidenziato la maggiore efficacia dell'intervento educativo quando i messaggi sono trasmessi direttamente dagli insegnanti ai loro studenti, sono stati organizzati, parallelamente alle attività proposte agli studenti, interventi di sensibilizzazione anche nei

confronti dei loro insegnanti, in particolar modo dei "referenti alla salute" e dei loro genitori, con la realizzazione in molti casi di veri e propri Corsi di formazione e/o aggiornamento per dirigenti, docenti scolastici e referenti alla salute sia nelle scuole di 1° che di 2° grado.

Le tematiche trattate nei Corsi hanno riguardato il tabagismo, l'alimentazione, l'alcool e l'attività fisica, il ruolo della

(Continua a pagina 2)



LEGA ITALIANA PER LA
LOTTA CONTRO I TUMORI

Sommario:

LILT	1
Riammissione degli enti esclusi al 5 per mille	2
Il gruppo di volontariato ... Parte 13	3
ViviamoInPositivo	4
Associazione Pet Therapy e bioetica animale	5
Nuvolabianca	6
L'Orchestra Onlus	6
In missione con stile	7
Sono una donna anch'io	7

Mese per la vita - Varese	8
Il Leccio	9

Questo periodico on-line è dedicato alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti la Redazione ag

(Continua da pagina 1)

scuola e degli insegnanti, il rapporto ambiente e salute e soprattutto le metodologie per l'educazione alla salute e alla prevenzione come metodo di vita.

Un mezzo comunicativo molto efficace, per catturare l'attenzione soprattutto dei giovani, è rap-

presentato attualmente dai videogiochi, entrati ormai a far parte della cultura di massa.

Senza dubbio il protocollo d'intesa stipulato di recente dalla LILT con il Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) spianerà la strada alle Sezioni Provinciali per

ottenere le collaborazioni necessarie e opportune, provinciali e regionali, per la realizzazione dei vari percorsi didattici elaborati, permettendo alla LILT di essere veramente per la comunità il punto di riferimento nazionale della prevenzione non solo primaria, ma anche secondaria.

Indirizzo: Via
Caffaro, 4/1 -
16124 Genova
Telefono:
010/2530160
Fax:
010/2530176
Web:
www.legatumor
i.genova.it
Email:
info@legatumori.
genova.it

Riammissione degli enti esclusi al 5 per mille 2006 e 2007

Il decreto "Milleproroghe", ancora in fase di pubblicazione sulla GU, da' tempo fino al 2 febbraio 2009 alle associazioni escluse per motivi formali dal 5 per mille annualità 2006 e 2007 per inviare la dichiarazione sostitutiva alle Direzioni regionali dell'Agenzia delle Entrate.

Come è noto, un numero considerevole di enti non profit (più di 5.000 per il 2006, almeno altrettanti nel 2007) è stato oggetto di provvedimenti di esclusione da parte delle locali Direzioni Regionali delle Entrate, in quanto non ha correttamente adempiuto all'invio della

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - a cura del Legale Rappresentante - attestante la persistenza dei requisiti soggettivi richiesti dalle norme sul 5 per mille.

Anche grazie alla pressione di CSVnet e della rete dei CSV (sensibilizzazione, ricorso in sede giudiziaria) il Governo ha di recente approvato all'interno del cosiddetto Decreto Milleproroghe la proroga dei termini di presentazione dei documenti per quegli enti che, regolarmente iscritti per via telematica, sono rimasti esclusi dal 5 per mille nelle annualità 2006 e 2007 per i seguenti errori formali:

- tardiva o mancata pre-

sentazione dell'autocertificazione

- autocertificazione presentata su modelli non conformi;
- documento di identità scaduto;
- mancata allegazione della documentazione richiesta nei DPCM;
- altri errori di carattere formale.

Da questo provvedimento sono state esplicitamente escluse le associazioni sportive dilettantistiche e le fondazioni nazionali di carattere culturale in quanto già soggette a riammissione nelle modalità e nei termini previsti dal DPCM 24 aprile 2008, le prime per gli anni 2006 e 2007, le seconde per il solo 2007.

Ciessevi ha prodotto un **Istant book** "Riammissione degli enti esclusi al 5 per mille 2006 e 2007" (in formato) per spiegare alle associazioni come comportarsi.

Le annotazioni, in assenza di istruzioni da parte delle autorità competenti, sono state compilate in osservanza delle disposizioni di legge e dei DPCM relativi alle misure "5 per mille" del 2006 e del 2007.

piazza Castello
3
20121 Milano -
da lunedì a
venerdì:
9-13 / 14-19 -
tel.
02 45475850
fax
02 45475458
email:
info@ciessevi.or
g



Il gruppo di volontariato: istruzioni per l'uso.

Manuale per la conduzione di gruppo parte 13

12. Concentrarsi sulle aree di accordo ed essere costruttivi.

Una prima regola di base è quella di concentrarsi sui punti che uniscono e non sui punti che dividono. Questo è esattamente il contrario dell'atteggiamento avversativo. Anziché concentrarsi sul 10% di disaccordo, lavoriamo, approfondiamo, consolidiamo il 90% di accordo.

13. Dichiarare l'accordo in modo esplicito.

Spesso usiamo esprimere l'accordo in modo indiretto, o addirittura ripetere, facendola nostra, una idea che condividiamo. Molto meglio dichiarare esplicitamente il nostro accordo con quanto ha detto l'altra persona. In tal senso è consigliabile riprendere, ricordare, utilizzare, sottolineare tutti i contributi costruttivi verso la ricerca di un consenso.

14. Riassumere i punti su cui c'è consenso.

Un comportamento positivo e produttivo, è quello di riassumere i punti su cui è stato sviluppato un accordo o un consenso. "Allora abbiamo detto che..." "mi pare che abbiamo concordato su questo punto...". Un comportamento di questo tipo induce gli altri ad un analogo stile comunicativo costruttivo e produttivo.

15. Verificare costantemente il consenso.

Chiedere il consenso prima di procedere: "siamo d'accordo su questo punto?...". Ricordarsi di verificare e chiedere l'opinione ed il consenso di tutti, prima di considerare che un'idea sia condivisa. Chiedere il consenso segnala ovviamente disponibilità, trasparenza, chiarezza verso gli altri. Analogamente è importante che, prima di passare alla conclusione, o addirittura al verbale, anche se c'è stato accordo fino a quel momento, vi sia una reale verifica che le conclusioni finali rispettino il corso della discussione. Di nuovo, operazioni di questo tipo segnalano il desiderio reale di non manipolare e strumentalizzare la discussione.

16. Tenere presente le opinioni di minoranza e gestire il dissenso.

Qualora si sia deciso di procedere anche contro l'opinione di un singolo, è importante ricordare e registrare le "opinioni di minoranza". Questo segnala attenzione, rispetto, riconoscimento, e riduce la probabilità di innescare dinamiche di rivendicazione e ricerca di rivincita.

17. Utilizzare le domande per cercare di capire.

Una interazione positiva e costruttiva dedica tem-

po e sforzi non solo ad affermare, ma anche soprattutto a chiedere. Le attività rivolte a chiedere, approfondire, consentono di essere centrati sull'altro e non su di sé, consentono di capire, utilizzare al massimo il contributo degli altri, dando "valore aggiunto" alla discussione. In questo senso una interazione positiva utilizza largamente le domande. A tale proposito possono essere utili alcune indicazioni tecniche. Domande quali: "vuoi per favore chiarire di più questo punto...", oppure "vuoi per favore spiegare perché dici questo..." consentono di segnalare interesse e attenzione e di "qualificare" le semplici dichiarazioni. Domande simili sono intese non tanto a chiarire e approfondire, quanto piuttosto a sviluppare, allargare il punto di vista. Ad esempio "che cosa pensi su questo punto..." oppure "il tuo punto di vista si può estendere anche a...". Questo tipo di domande consente di "arricchire" le semplici dichiarazioni iniziali. Utilizzate domande brevi. Spesso una domanda, se lunga e complessa, diventa in realtà una affermazione, o la contiene. Al fine di "approfondire" e "allargare" sono particolarmente raccomandabili le domande che si traducono sostanzialmente in chi, come, cosa, quando

Publicazione edita a cura di CELIVO, Centro Servizi al Volontariato— Genova. Testi di Fabrizio Lertora. Pubblicazione scaricabile da: <http://www.celivo.it/documentazione/index.php>

e perché.

18. Preoccuparsi di capire, prima di argomentare.

Più in generale, le indicazioni tecniche vanno nel senso di anteporre l'attività di comprensione rispetto a quella di affermazione. Segnalate interesse ad ascoltare. L'interesse ad ascoltare e capire può essere segnalato anche attraverso l'atteggiamento fisico:

- guardate con attenzione chi sta parlando
- assentite ed annuite a ciò che viene detto
- esprimete concentrazione riflessiva
- prendete nota, alternando sguardi alla persona.

Utilizzate la tecnica di riformulazione. Al fine di interagire positivamente uno strumento importante è la tecnica di riformulazione: consente ancora di segnalare attenzione, interesse, valorizzazione, rispetto di ciò che l'altro sta dicendo. Consiste semplicemente nel

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

riprendere ciò che è stato detto, con parole proprie, al fine di verificare se si è ascoltato e capito correttamente quanto l'altro intendeva dire. "Se capisco bene, tu stai dicendo che..." oppure "in altre parole il tuo punto di vista è che...". Il presupposto di questa tecnica è un elevato livello di attenzione e ascolto. Un modo diverso, ma simile, di riformulare, consiste nel riprendere l'intervento di un altro al fine di estenderlo nel senso di:

- portarlo avanti nelle sue implicazioni "allora quando dici che...vuoi anche dire..."
- estenderlo a situazioni comparabili "allora questo si potrebbe anche applicare a..."
- collegarlo ad un intervento precedente

"quanto dici si collega a quanto detto in precedenza...".

Un terzo modo, ancora simile, di riformulare, consiste nel basarsi su di un intervento, per arrivare a dedurre e concludere le sue conseguenze logiche. "Se ho capito bene, possiamo da questo dedurre che..." oppure "è legittimo allora concludere che...".

19. Fare delle proposte.

Spesso ci si "concentra" sulla discussione e ci si dimentica che occorre fare proposte. Un comportamento positivo è sicuramente quello di introdurre proposte concrete o suggerimenti, possibilmente convergenti e coerenti, utilizzando quanto discusso fino a quel momento. Proporre vuol dire anche indicare soluzioni concrete a situazioni di relazione difficile

("lasciamo questo punto a domani perché non abbiamo le idee abbastanza chiare...").

20. Fare interventi collegati ai precedenti.

Una tipica situazione disfunzionale all'interno di gruppi al lavoro si verifica quando una persona fa un intervento e l'intervento successivo è totalmente scollegato dal precedente.

In questo caso si segnala una "squalifica" della persona che ha fatto l'intervento precedente e si crea la premessa perché il predecessore riparta dalla sua precedente affermazione. Il massimo di squalifica poi si ottiene affermando: "bene hai finito? Allora adesso vorrei dire che...". La raccomandazione tecnica è quindi quella di fare e favorire interventi che siano il più possibile collegati, logicamente e psicologicamente, a quelli prece-

deni, possibilmente all'ultimo intervento fatto. Interventi collegati si hanno quando:

- si sta sullo stesso argomento
- si esprime accordo o disaccordo
- si chiarisce - approfondisce
- si utilizza per aggiungere
- si riassume o si conclude.

L'utilizzo massimo dell'intervento precedente si ottiene quando, piuttosto che aggiungere si integra (procedere per ulteriore affermazione sullo stesso tema). Si dice che un comportamento è integrativo quando produce idee, non in via autonoma, ma collegando e sintetizzando i contributi già prodotti.

(continua al prossimo numero)

VIVIAMOINPOSITIVO

Sono iniziate le iscrizioni all'associazione di Promozione Sociale "ViviamoInPositivo" per l'anno 2009 (scadenza 31-12-2009)

La quota per il 2009 è stata stabilita in €15,00



e comprende l'Assicurazione. Quindi è necessario associarsi se si intende partecipare ad uno dei nostri corsi.

Chi, pur non frequentando corsi o non prestando volontariato clown per VIP volesse ugualmente sostenere l'Associazione VIP APS e i suoi progetti i :
(http://www.clownterapia.it/sostegno/bomboniere/-t/sostegno/bomboniere/bomboniere_progetti.htm)

può pagare la quota (15 €) e iscriversi (compilando e inviando il Form) anche come "socio sostenitore"

Per chi non è di Torino e preferisse effettuare il pagamento tramite bollettino postale o tramite bonifico bancario, potrà inviare il form compilato via FAX 0117499917 o via mail insieme al bollettino attestante il pagamento.

CAUSALE: Iscrizione 2009+Cognome

BANCA

Conto bancario intestato a: Associazione Viva-

moInPositivo

Banca Sella - Dip. Torino, P.za Adriano

ABI: 03268 - CAB: 0101-8 - CIN: P - Conto n. 24910710240

Cod. IBAN: IT 85 P 032-68 01018 024910710240

POSTA

Intestato: VIP Formazione - Via Cristalliera, 25 - 10139 Torino

Conto n. 84790146

Cod. IBAN: IT 83 O 076-01 01000 000084790146

Il presidente

Maria Luisa Mirabella

ASSOCIAZIONE PET THERAPY E BIOETICA ANIMALE - ONLUS

.Giornata di Studio

PET THERAPY

Terapie e Attività Assi-
stite con l'ausilio di Ani-
mali

**Sabato - 28 Febbraio
2009**

GENOVA – Starhotel
President – ore 14.30 -
18.30

La Giornata di Studio ha
lo scopo di illustrare ai
Partecipanti i concetti
base delle Terapie ed
Attività Assi-
stite con
l'ausilio di Animali.

Destinatari: cittadinanza
e tutti coloro interessati
alla funzione degli ani-
mali da compagnia nella
rete della solidarietà
sociale e in Pet Therapy,
in particolare volontari e
aspiranti volontari delle
Organizzazioni di Volon-
tariato.

Metodologia: la Giornata
prevede tre Relazioni ed



In collaborazione con



una Tavola Rotonda -
Dibattito con con i Partec-
ipanti.

**Iscrizioni: l'ingresso è
libero.**

E' necessaria l'iscrizione,
su modulo o telefonica.

Si prega di inviare il
modulo di iscrizione a:
i n f o @ p e t -
therapybioetica.org

o telefonare al n. (+39)
340 71 41 327 dalle 0-
9.00 alle 18.00.

PROGRAMMA

Ore 14.15 – Registrazio-
ne partecipanti

Ore 14.30

– Relatore D.ssa Luisa
MARNATI

P s i c o l o g o -
Psicoterapeuta; Presi-
dente A.P.T.E.B.A.®

"Terapie e Attività Assi-
stite con l'ausilio di Ani-
mali"

Ore 15.15

– Relatore D.ssa Stefa-
nia PECORA

P s i c o l o g o -

Psicoterapeuta; Membro
Comitato Scientifico
A.P.T.E.B.A.® e Refe-
rente Commissione Ri-
abilitazione Equestre;
Direttore Scientifico
A.R.E. – Associazione
per la Riabilitazione E-
questre "Gen. E. Gonel-
la-Pacchiotti"

– Relatore Dott. Umberto
Gonella-Pacchiotti

Consulente aziendale –
Counselor; Socio fonda-
tore e Presidente del
Consiglio Direttivo
A.R.E. – Associazione
per la Riabilitazione E-
questre "Gen. E. Gonel-
la-Pacchiotti

"La Riabilitazione Eque-
stre"

Ore 16.15 – Relatore
Giacomo MANTERO

Presidente Associazione
Culturale PARADASE,
Guida Equestre Ambien-
tale ENGEA, Allevatore
di asini

"Conoscere l'Asino"

Ore 17.00 – Intervallo

Ore 17.15 TAVOLA
ROTONDA – DIBATTI-
TO

Conduce: D.ssa Maria-
grazia SCALA PIOMBO

Medico-Psicoterapeuta;
Direttore Scientifico
A.P.T.E.B.A.®; Referen-
te Commissione Handi-
cap e Formazione

A.P.T.E.B.A.®
ASSOCIAZIONE
PET THERAPY E
BIOETICA
ANIMALE
ONLUS

Iscritta al
Registro Reg.
Organizzazioni
di Volontariato
Liguria - Settore
Educativo

ai sensi della L.
n. 266/91, della
l.r. n. 15/92 e del
R.R. n. 1/93 Cod.
ED-GE-005-2008

Sede legale: Via
Priv. O.

Cecchini, 4/26 –
16035 Rapallo
(Genova)

Tel. (+39) 340
71 41 327- (+39)
335 83 80 569

C.F.
91040850108

www.pet-
therapybioetica.
org info@pet-
therapybioetica.
org

Ore 18.30 – Conclu-
sione della Giornata di
Studio.

INGRESSO LIBERO

Si prega di inviare il
modulo di iscrizione a:

i n f o @ p e t -
therapybiotica.org

o telefonare al n.
(+39) 340 71 41 327

NUVOLABIANCA

Lui è NuvolaBianca, spettacolare (derivato??) Cane da Montagna dei Pirenei. E' stato sottratto a dei tipi che lo hanno liberato da una TAGLIOLA ma non lo hanno curato. Inoltre è molto magro e, sotto quella montagna di pelo bianco, si sente al tatto tutta la sua possente ossatura.

La storia di Nuvolabianca è questa (il racconto dei tipi): lo hanno portato via da ACILIA(RM), il cane era in forma, pelo morbido, pulito e nutrito, bellissimo, e se lo sono portato a Pratica di Mare (vicino Pomezia-RM); qui questa bestiola è vissuta senza una cuccia, senza cibo o quasi, e pericolosamente vicino alla stra-

da.

Alcune persone hanno visto il cane malridotto e ferito ed hanno chiesto come mai il cane presentava quelle ferite e non era stato curato e loro hanno risposto che non hanno soldi.

Allora ce lo siamo preso e portato via con il loro consenso.

E' giovane forse 1 anno e mezzo, sui 50 kg perché sottopeso, va al guinzaglio. E' salito in macchina ed è stato buonissimo, dal veterinario è stato buonissimo, gli hanno pulito le ferite e lui non ha fatto un fiato, solo in alcuni casi ha mosso il suo bel musone per avvicinarlo alla zampa. Ha incontrato altri cani e li ha annusati scodinzolando, non ha

microchip. E' stato portato in stallo presso un volontario e messo insieme ad una giovane rottweiler, lui si è lasciato dominare, la rottina ha cercato di 'montarlo' e questa montagna di pelo si è lasciato fare tutto, poi con garbata eleganza se ne è andato in cuccia, stanco e provato.

Particolarmente intollerante alla gabbia, si deprime e piange, cerca il contatto umano.

Nessuno finora lo ha reclamato nonostante i volantini, per cui si cerca adozione urgente per questo splendore.

Si trova vicino Roma ma si porta anche al nord previo controllo per affido e firma modulo di adozione.

Per informazioni:

Stefania

Cell. 339 3764205

E-mail:

persissi@hotmail.com



L'ORCHESTRA

L'associazione L'orchestra onlus organizza:

Corso di educazione all'ascolto

Quali sono le nostre musiche preferite? E perché una musica viene preferita ad un'altra? Come ascoltiamo? Possiamo imparare uno strumento musicale a qualsiasi età?

A queste domande cercherà di rispondere il nostro staff durante il

CORSO DI EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO

sede: Centro Civico ZENNA, Genova Castelletto

orario e data: dalle 9.30

alle 12.30 SABATO 7 FEBBRAIO

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE POICHE' I POSTI SONO LIMITATI

IL CORSO è GRATUITO

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 3462339825

Per approfondimenti sulla Musicoterapia visita il nostro blog: www.lorchestra.blogspot.com

e sulle nostre vari attività il nostro sito web: www.lorchestra.it



Sede:
passo Miltedo
2 - 16122,
Genova
Tel.
3462339825
www.lorchestra.it
Info@
[lorchestra.it](mailto:info@lorchestra.it)

LUNEDÌ 9 FEBBRAIO

In missione con stile

Sede incontro: Villa Serra ore 19
(possibilità di posteggio).

Quali stili di vita! Ecologia e problemi dell'ambiente. Disparità di divisione dei beni nel mondo. La nostra testimonianza cristiana nella vita di ogni giorno. E' vero che la fede in Gesù Cristo ci chiede di cambiare il nostro stile di vita?

DON NICOLÒ ANSELMI

Direttore Nazionale della Pastorale Giovanile

E

FRANCO GESUALDI

allievo della scuola di Barbiana
(è il Francuccio di don Milani), tra altre rilevanti esperienze ha trascorso due anni in Bangladesh per un servizio di volontariato; è uno degli animatori del "Centro nuovo modello di sviluppo" di Vecchiano.

VENERDÌ 27 FEBBRAIO

incontriamo a Genova

DOMINIQUE LAPIERRE

autore del romanzo *La Città della Gioia*

Chiesa san Siro ore 20.30 Conferenza dal titolo:

"Il mio incontro con Madre Teresa e gli eroi che lottano contro la povertà"

info: Movimento Giovanile Missionario – don Francesco di Comite e Lara Cavezarsi

Medici Senza Frontiere e Associazione Ambulatorio Internazionale "Città Aperta" presentano:

sono una donna anch'io!!

Accesso alle cure, diritti negati, sogni e drammi di un settore vulnerabile dell'immigrazione al femminile: le ragazze della prostituzione africana.

Seminario

Genova, Palazzo Ducale, Sala Camino (primo piano), giovedì 29 gennaio 2009, ore 17

intervengono:

Marina Dondero, Ass. alle Pari Opportunità della Provincia di Genova
Roberta Papi, Ass. alle Politiche Socio-Sanitarie del Comune di Genova
Luca Borzani, Pres. della Fondazione per la Cultura.

relatori:

Alessandra Ballerini, avvocato, Genova
Miriam Repetto, coordinatrice unità di strada, Provincia di Genova
Sergio Serraino, responsabile attività sociali Progetto Campania MSF, Napoli
Francesco Sincich, antropologo, operatore umanitario MSF, Genova

moderatore:

Emilio Di Maria, medico, Associazione Ambulatorio Internazionale "Città Aperta", Genova

e mostra fotografica di MSF (foto di Elisabeth Cosimi) Sala Camino, 29 gennaio - 5 febbraio



Mese per la Vita 2009 **AL CENTRO L'UOMO !**

Sabato 31 Gennaio - Domenica 1 Febbraio
GIORNATA PER LA VITA

“LA FORZA DELLA VITA”

Sabato 31 Gennaio ore 16:30 **S. Rosario**
per la Vita e Testimonianza di
Suor Eugenia, sorella di Santa Gianna
Beretta Molla

presso la cappella dell'ospedale F. Del Ponte di Varese.

Vendita delle arance nelle principali piazze,
per il finanziamento delle attività del Movimento
e Centro di Aiuto alla Vita di Varese e per il
Progetto Gemma.

Mercoledì 11 Febbraio, ore 11.30

Conferenza Stampa
“Il Comune di Varese e
Progetto Gemma

Presso il Palazzo Comunale di Varese, Sala
Matrimoni, incontro aperto a tutti:

- presentazione Progetto Gemma
- consegna di 3 certificati di adozione al
Comune di Varese

Presenzieranno: **G. Navarro, Assessore**
Comune di Varese; Sig.ra E. Vitale,
Presidente nazionale di Progetto Gemma

” Venerdì 13 Febbraio, ore 21.00 - Convegno

Dignitas Personae
I punti fermi per un giudizio sulla biomedicina:
l'embrione è una persona,
il figlio non è un prodotto

Villa Recalcati – Sede della Provincia e della
Prefettura di Varese - Piazzale della Libertà, 1 -
Varese

Relatore: **Mons. Elio Sgreccia**
Presidente emerito della Pontificia
Accademia per la Vita – Roma

Mercoledì 18 Febbraio, ore 14.30

BENEDIZIONE DELLO
“SPORTELLO PER LA VITA”
OSPEDALE “F. DEL PONTE” DI
VARESE

Ospedale F. Del Ponte – Varese
“Padiglione Vedani” (a lato dell'ottagono),
stanza n. 11

- Benedizione dello Sportello per la Vita
- Presentazione della sua attività e degli
scopi che si intendono perseguire in difesa
della vita.

Presiederanno: **Mons. G. Donnini,**
prevosto della Basilica di S. Vittore; Don
R. Rogora, cappellano dell'ospedale.

Domenica 22 febbraio, ore 17.30 - Concerto

Note per la Vita

Auditorium del Liceo Musicale – Via Garibaldi, 4 -
Varese

Concerto del duo **Ruko-Nicora**
Ingrid Ruko violoncello,
Chiara Nicora pianoforte

Musiche di: Boccherini, Brahms, Schumann.

IL LABORATORIO TEATRALE

DELL' ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

"IL LECCIO"

(Onlus Iscriv.Reg.Regionale Decreto 478 del 13.03.2007 SR/GE/CSR/1-07)

PRESENTA

il 31 gennaio 2009
presso il
salone parrocchiale di San Gottardo
alle ore 21.00

LA COMMEDIA MUSICALE

-TRENETTE ALLA "SALSA"-

REGIA DI
SUSANNA SCIANO'



INGRESSO LIBERO



con il patrocinio Comune di Genova
Municipio IV Media Val Bisagno



LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.